

**ISTRUZIONI OPERATIVE
DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI
E AMBIENTE IN TEMA DI STANDARD DI
COMUNICAZIONE PER IL SETTORE DEL GAS NATURALE**

17 luglio 2019

INDICE

1.	Premessa	4
2.	Prestazioni esaminate	4
3.	Sequenza del flusso di comunicazione	4
4.	Dati minimi da scambiare per ciascuna prestazione esaminata	5
4.1	Preventivazione lavori	6
4.2	Esecuzione lavori	7
4.3	Disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale	8
4.4	Riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità	10
4.5	Attivazione della fornitura soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04	11
4.6	Attivazione della fornitura non soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04	17
4.7	Attivazione della fornitura in seguito a sospensione per potenziale pericolo	21
4.8	Verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale ..	22
4.9	Messa a disposizione di dati tecnici acquisibili con lettura di un gruppo di misura	24
4.10	Messa a disposizione di altri dati tecnici	26
4.11	Verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale	28
4.12	Sostituzione del venditore nella fornitura di gas naturale ai sensi della deliberazione n. 138/04 Soppresso	30
4.13	Sospensione della fornitura per morosità	30
a)	Chiusura del punto di riconsegna per sospensione della fornitura per morosità	30
b)	Esecuzione dell'intervento di interruzione della fornitura	32
4.14	Cessazione amministrativa del servizio di distribuzione	33
a)	<i>Cessazione amministrativa per morosità relativa ad un punto di riconsegna disalimentabile (per esito positivo al precedente 4.13.4) Soppresso dal 1 febbraio 2020</i>	33
b)	<i>Cessazione amministrativa a seguito di impossibilità di Interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna Soppresso</i>	35
c)	<i>Cessazione amministrativa per morosità relativa ad un punto di riconsegna non disalimentabile Soppresso</i>	35
d)	<i>Cessazione amministrativa del servizio di distribuzione (per le cause di cui al comma 16.2, lettera c), della deliberazione n. 138/04) Soppresso</i>	35
4.15	Interventi sul gruppo di misura	35
5.	Causali di inammissibilità	37
6.	Anagrafica del punto di riconsegna	41

7.	Utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) ai sensi delle "Disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in tema di standard nazionale di comunicazione tra gli operatori nel settore del gas naturale"	43
8.	La gestione degli appuntamenti.....	44
8.1	Trasmissione al distributore della richiesta di appuntamento:	44
8.2	Trasmissione dell'esito della richiesta di appuntamento all'utente del servizio di distribuzione:	44
8.3	Trasmissione della conferma dell'appuntamento proposto al distributore:.....	45
8.4	Trasmissione dell'esito della conferma di appuntamento all'utente del servizio di distribuzione:	46
8.5	Trasmissione dell'esito dell'appuntamento all'utente del servizio di distribuzione:	46
8.6	Trasmissione della richiesta di modifica dell'appuntamento già concordato al distributore:	47
8.7	Trasmissione dell'esito della richiesta di modifica dell'appuntamento già concordato all'utente del servizio di distribuzione:	47
8.8	Appuntamenti concordati con il cliente finale direttamente dal distributore	48
9.	Annullamento della richiesta di prestazione	48
9.1	Trasmissione della richiesta di annullamento della prestazione al distributore:	48
9.2	Trasmissione dell'esito della richiesta di annullamento della prestazione all'utente del servizio di distribuzione:	48
9.3	Annullamento della richiesta di prestazione da parte del distributore	48
10.	Messa a disposizione dei dati di misura	49
10.1	Trasmissione flusso letture di ciclo relative ai punti di riconsegna misurati mensilmente con dettaglio giornaliero ..	49
10.2	Trasmissione flusso rettifica letture di ciclo relative ai punti di riconsegna misurati mensilmente con dettaglio giornaliero ..	49
10.3	Trasmissione flusso letture di ciclo - altre frequenze di lettura	50
10.4	Trasmissione flusso rettifiche letture di ciclo - altre frequenze di lettura	51
10.5	Trasmissione flusso rettifiche letture di <i>switching</i>	52
10.6	Trasmissione autoletture.....	52
10.7	Trasmissione flussi letture di voltura	54

1. Premessa

Le presenti Istruzioni Operative definiscono le modalità di applicazione delle disposizioni in tema di standard obbligatorio di comunicazione per il settore del gas naturale ai sensi del comma 3.3 delle "Disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in tema di standard nazionale di comunicazione tra gli operatori nel settore del gas naturale" approvate con deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: l'Autorità) 18 dicembre 2006, n. 294/06, successivamente modificate ed integrate con deliberazioni dell'Autorità 23 settembre 2008, ARG/com 134/08 e 17 dicembre 2008, ARG/gas 185/08.

2. Prestazioni esaminate

Le presenti Istruzioni Operative definiscono il flusso di comunicazione ed i contenuti minimi indispensabili a garantire la correttezza degli scambi informativi per le seguenti prestazioni:

- a) preventivazione lavori;
- b) esecuzione lavori;
- c) disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale;
- d) riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità;
- e) attivazione della fornitura;
- f) verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale;
- g) messa a disposizione di dati tecnici;
- h) verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale;
- i) **soppresso;**
- j) sospensione della fornitura per morosità ai sensi del TIMG;
- k) **cessazione amministrativa soppresso dal 1 febbraio 2020;**
- l) interventi sul gruppo di misura.

Per semplicità, nella redazione del presente documento, ci si è riferiti a scambi informativi tra distributore ed utente del servizio di distribuzione, intendendo ricomprendere anche il venditore (che, nella maggioranza dei casi, coincide con l'utente del servizio di distribuzione).

3. Sequenza del flusso di comunicazione

Il flusso di comunicazione prevede almeno la seguente sequenza minima:

1. invio della richiesta al distributore;
2. ricezione della richiesta da parte del distributore con verifica della ammissibilità della stessa e, in caso di esito negativo, invio da parte del distributore del messaggio di inammissibilità, con indicazione dei relativi motivi, entro lo stesso giorno in cui è pervenuta la richiesta se singola o entro il giorno lavorativo successivo, nel caso di richieste massive; in caso di richiesta che non supera la verifica di ammissibilità, il distributore provvede all'annullamento della stessa mentre l'utente del servizio di distribuzione provvede eventualmente all'invio di una nuova richiesta;
3. eventuale trasmissione da parte del distributore all'utente del servizio di distribuzione della fissazione di un secondo

appuntamento con il cliente finale in caso di mancato rispetto del primo appuntamento per causa distributore; la responsabilità della fissazione del secondo appuntamento, per mancata effettuazione del primo per cause imputabili al distributore, è posta sempre in capo a quest'ultimo;

4. invio da parte del distributore dell'esito dell'esecuzione della prestazione richiesta.

4. Dati minimi da scambiare per ciascuna prestazione esaminata

Di seguito sono presentati i dati minimi che devono essere trasmessi tramite gli scambi informativi definiti per ciascuna tipologia di prestazione, il cui codice univoco è riportato in tabella 1.

Tabella 1 – Codici univoci delle tipologie di prestazione

CODICE	TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE
PN1	Preventivo nuovo impianto
PM1	Preventivo modifica impianto
PR1	Preventivo rimozione impianto
E01	Esecuzione lavori
D01	Disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale
R01	Riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità
A40	Attivazione della fornitura soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04
A01	Attivazione della fornitura non soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04
A02	Attivazione della fornitura in seguito a sospensione per potenziale pericolo
V01	Verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale
M01	Messa a disposizione di dati tecnici acquisibili con lettura di un gruppo di misura
M02	Messa a disposizione di altri dati tecnici
V02	Verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale
SW1	soppresso
SM1	Chiusura del punto di riconsegna per sospensione della fornitura per morosità
SM2	Esecuzione dell'intervento di interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna
CA1	soppresso dal 1 febbraio 2020
CA2	soppresso
CA3	soppresso
CA4	soppresso

CODICE	TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE
IM1	Interventi sul gruppo di misura

4.1 Preventivazione lavori

4.1.1 Trasmissione al distributore della richiesta di preventivo: in tabella 2 sono riportati i dati minimi indispensabili per la richiesta di preventivo, differenziati per le tre casistiche di preventivo individuate.

Tabella 2 – Elenco dei dati minimi per tipologia di richiesta di preventivo

	Preventivo nuovo impianto	Preventivo modifica impianto	Preventivo rimozione impianto
Dati identificativi richiesta	<ul style="list-style-type: none"> - codice univoco prestazione (PN1) - codice identificativo mittente (P.IVA) - codice identificativo destinatario (P.IVA) - codice pratica utente (alfanumerico) 	<ul style="list-style-type: none"> - codice univoco prestazione (PM1) - codice identificativo mittente (P.IVA) - codice identificativo destinatario (P.IVA) - codice pratica utente (alfanumerico) 	<ul style="list-style-type: none"> - codice univoco prestazione (PR1) - codice identificativo mittente (P.IVA) - codice identificativo destinatario (P.IVA) - codice pratica utente (alfanumerico)
Dati identificativi PdR		<ul style="list-style-type: none"> - codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxx); - matricola misuratore (se installato) 	<ul style="list-style-type: none"> - codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxx); - matricola misuratore (se installato)
Dati identificativi cliente finale (Anagrafica e indirizzo per effettuazione sopralluogo)	<ul style="list-style-type: none"> - cognome cliente finale - nome cliente finale - ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti) - codice fiscale - recapito telefonico cliente finale - toponimo ubicazione fornitura - nome strada ubicazione fornitura - numero civico ubicazione fornitura - CAP ubicazione fornitura - codice ISTAT comune - comune ubicazione fornitura - provincia ubicazione fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> - cognome cliente finale - nome cliente finale - ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti) - codice fiscale - recapito telefonico cliente finale 	<ul style="list-style-type: none"> - cognome cliente finale - nome cliente finale - ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti) - codice fiscale - recapito telefonico cliente finale
Informazioni tecniche di impianto	<ul style="list-style-type: none"> - numero dei punti gas - potenzialità totale di utilizzazione (kW) 	<ul style="list-style-type: none"> - potenzialità totale di utilizzazione (kW) 	
Informazioni di tipo commerciale	<ul style="list-style-type: none"> - note cliente finale per contatto (campo note) 	<ul style="list-style-type: none"> - note cliente finale per contatto (campo note) 	<ul style="list-style-type: none"> - note cliente finale per contatto (campo note)

4.1.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta – campo note).
- 4.1.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente il preventivo per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data sopralluogo (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria sopralluogo (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.1.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) esito (positivo/negativo);
 - (vii) atti autorizzativi (SI/NO), solo se esito positivo.

Nel caso di eseguibilità del lavoro richiesto, il distributore trasmette il preventivo con le informazioni definite dalla Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e di misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RQDG), altrimenti invia, indicandole ad esempio in un campo note, le motivazioni connesse all'impossibilità di dar seguito alla richiesta.

4.2 Esecuzione lavori

- 4.2.1 Trasmissione al distributore della richiesta lavori da preventivo:
- (i) codice univoco prestazione (E01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica preventivo a fronte del quale si richiede l'esecuzione del lavoro (assegnato dal distributore) (alfanumerico);
 - (vi) cognome cliente finale;
 - (vii) nome cliente finale;
 - (viii) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vi) e (vii));
 - (ix) recapito telefonico cliente finale.

- 4.2.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (E01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica preventivo a fronte del quale si richiede l'esecuzione del lavoro (assegnato dal distributore) (alfanumerico);
 - (vi) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vii) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (vi), ove richiesta – campo note).
- 4.2.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente l'esecuzione lavori per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (E01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria per intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.2.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (E01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica preventivo a fronte del quale si è richiesta l'esecuzione del lavoro (assegnato dal distributore) (alfanumerico);
 - (vi) esito (positivo/negativo);
 - (vii) codice PdR (ove applicabile, codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxx) (solo se esito positivo);
 - (viii) data esecuzione lavori (gg/mm/aaaa)
 - (ix) stato del PdR (numerico 1, 1=in prelievo e 2=non in prelievo).

4.3 Disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale

- 4.3.1 Trasmissione al distributore della richiesta di disattivazione su richiesta del cliente finale:
- (i) codice univoco prestazione (D01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);

- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vi) matricola misuratore;
 - (vii) cognome cliente finale;
 - (viii) nome cliente finale;
 - (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
 - (x) recapito telefonico cliente finale;
 - (xi) data di decorrenza della disattivazione (gg/mm/aaaa, ai sensi della RQDG il campo è da compilare soltanto nel caso in cui *il richiedente richieda la disattivazione della fornitura a decorrere da una data successiva a quella della richiesta*).
- 4.3.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (D01);
 - (ii) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (iii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iv) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta - campo note).
- 4.3.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente la disattivazione per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (D01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.3.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (D01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vii) matricola misuratore;
 - (viii) esito (positivo/negativo);
 - (ix) data disattivazione fornitura (gg/mm/aaaa);
 - (x) lettura di disattivazione (se esito positivo);
 - (xi) lettura convertitore (se presente e se esito positivo).

4.4 Riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità

- 4.4.1 Trasmissione al distributore della richiesta di riattivazione:
- (i) codice univoco prestazione (R01);
 - (ii) codice pratica utente (alfanumerico, coincide con il codice pratica utente della relativa richiesta SM1 nel caso in cui l'utente intenda revocarla ai sensi del TIMG);
 - (iii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iv) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (v) codice PdR;
 - (vi) cognome cliente finale;
 - (vii) nome cliente finale;
 - (viii) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vi) e (vii));
 - (ix) codice fiscale del titolare cui è intestato il PdR (obbligatorio in alternativa al successivo (x) e, comunque, da valorizzare sempre se disponibile);
 - (x) partita IVA del titolare cui è intestato il PdR (obbligatorio in alternativa al precedente (ix) e, comunque, da valorizzare sempre se disponibile);
 - (xi) recapito telefonico cliente finale.
- 4.4.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (R01);
 - (ii) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (iii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iv) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta – campo note).
- 4.4.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente la riattivazione per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (R01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.4.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (R01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);

- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
- (vii) esito (positivo/negativo/con revoca);
- (viii) data riattivazione fornitura (gg/mm/aaaa);
- (ix) matricola misuratore (se esito positivo);
- (x) lettura di riattivazione (se esito positivo);
- (xi) lettura convertitore (se presente e se esito positivo).

4.5 Attivazione della fornitura soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04

I seguenti scambi informativi riguardano le richieste di attivazione che sono soggette alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04 e non sono da considerarsi in ordine temporale.

4.5.1 Trasmissione al distributore della richiesta di attivazione della fornitura:

- (i) codice univoco prestazione (A40);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice precedente pratica distributore (alfanumerico, opzionale per consentire al distributore di recuperare la pratica di accertamento positiva/impedita qualora la richiesta di servizio sia stata annullata a causa della mancata fissazione dell'appuntamento nei termini prestabiliti);
- (vi) data ricevimento richiesta di attivazione da parte dell'utente (gg/mm/aaaa);
- (vii) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
- (viii) matricola misuratore (se già installato);
- (ix) anagrafica cliente finale per appuntamento e per l'eventuale invio delle informazioni relative all'incompletezza della documentazione (se il gruppo di misura non è stato ancora installato, i dati sono relativi all'ubicazione della fornitura), ossia:
 - a. cognome cliente finale;
 - b. nome cliente finale;
 - c. ragione sociale cliente finale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. codice fiscale;
 - e. partita IVA (opzionale);
 - f. recapito telefonico cliente finale;
 - g. toponimo;
 - h. nome strada;
 - i. numero civico;
 - j. CAP;
 - k. codice ISTAT comune;
 - l. comune;
 - m. provincia;

- (x) dati necessari per la fatturazione (SI/NO) (sezione da compilare solo se il destinatario della fattura è diverso dal cliente finale):
 - a. cognome destinatario fattura;
 - b. nome destinatario fattura;
 - c. ragione sociale destinatario fattura (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. toponimo;
 - e. nome strada;
 - f. numero civico;
 - g. CAP;
 - h. codice ISTAT comune;
 - i. comune;
 - j. provincia;
- (xi) tipologia del punto di riconsegna (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3=servizio pubblico);
- (xii) erogazione di un servizio energetico (SI/NO):
 - a. cognome;
 - b. nome;
 - c. ragione sociale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico;
 - e. toponimo;
 - f. nome strada;
 - g. numero civico;
 - h. CAP;
 - i. codice ISTAT comune;
 - j. comune;
 - k. provincia;
- (xiii) IVA (ai sensi della deliberazione ARG/gas 105/09 - %%);
- (xiv) imposte (ai sensi della deliberazione ARG/gas 105/09 - campo note);
- (xv) dati necessari per l'identificazione del profilo di prelievo standard del cliente finale ai sensi dell'Articolo 7 Allegato A alla deliberazione 229/2012/R/GAS, ossia:
 - a. categoria d'uso (alfanumerico C1/C2/C3/C4/C5/T1/T2);
 - b. classe di prelievo (numerico 1/2/3);
- (xvi) prelievo annuo previsto;
- (xvii) potenzialità massima richiesta dal cliente finale;
- (xviii) potenzialità totale installata presso l'impianto del cliente finale, per punti di riconsegna con prelievo annuo previsto superiore a 200.000 Smc.

- 4.5.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);

- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
- (vi) recapito al quale il cliente finale deve inviare o consegnare la documentazione;
- (vii) esito verifica ammissibilità (positivo/negativo, con positivo=in attesa documentazione oppure - nel caso in cui sia valorizzato il campo "codice precedente pratica distributore", di cui al punto 4.5.1 (v) - positivo=in attesa richiesta appuntamento);
- (viii) codice causale inammissibilità richiesta (in caso di esito negativo) (codifiche al successivo paragrafo 5);
- (ix) motivazione inammissibilità (in caso di esito negativo, descrizione della causale di cui alla precedente lettera (viii), ove richiesta - campo note).

Nei casi di codice causale inammissibilità pari 034, il distributore non annulla la richiesta di attivazione e restituisce all'utente un esito di ammissibilità positivo, trasmettendo il flusso di cui al precedente 4.5.2 con in aggiunta i seguenti campi:

- (x) elenco codici PdR interrotti (lista dei codici - come da deliberazione n. 138/04 - separata da uno o più spazi);
- (xi) elenco codici PdR ripristinati (lista dei codici - come da deliberazione n. 138/04 - separata da uno o più spazi);
- (xii) totale importi non ancora pagati (€).

Entro le tempistiche previste dal TIMG, l'utente dovrà provvedere a inviare il seguente flusso 4.5.1bis. In mancanza di tale trasmissione, decorsi 2 giorni lavorativi dalla data di messa a disposizione del flusso di cui al precedente 4.5.2, il distributore potrà ritenere decaduta la richiesta di attivazione della fornitura ovvero non confermata dall'utente.

4.5.1bis Trasmissione al distributore della conferma della richiesta di attivazione ai sensi del TIMG:

- (i) codice univoco prestazione (A40);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
- (vii) conferma richiesta attivazione (numerico, 0=negativo e 1=positivo).

Tale comunicazione costituisce impegno al pagamento da parte dell'utente richiedente degli importi dovuti al distributore ai sensi del TIMG.

A seguito di conferma positiva, il distributore provvede a inviare il flusso 4.5.2 specificando, nel caso, la presenza di eventuali incongruenze per il tramite delle causali di inammissibilità 023 e 024.

- 4.5.3 Trasmissione all'utente del servizio di distribuzione della data di ricezione della documentazione:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) data ricevimento documentazione da parte del cliente finale (gg/mm/aaaa).
- 4.5.4 Trasmissione dell'esito negativo della verifica di completezza della documentazione:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vii) elenco documentazione mancante o irregolare (campo note);
 - (viii) eventuali note (campo note);
 - (ix) comunicazione inviata al cliente finale (da rendere disponibile in formato elettronico, se preferito in alternativa ai precedenti (vii) e (viii)).
- 4.5.5 Trasmissione dell'esito dell'accertamento documentale:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vii) data accertamento documentale (gg/mm/aaaa);
 - (viii) esito (positivo/negativo).
- 4.5.6 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.5.7 Trasmissione dell'esito dell'attivazione della fornitura:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);

- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
- (vii) matricola misuratore;
- (viii) esito (positivo/negativo);
- (ix) data attivazione fornitura (gg/mm/aaaa);
- (x) lettura di attivazione (se esito positivo);
- (xi) anno di fabbricazione del gruppo di misura (se esito positivo);
- (xii) matricola convertitore (se presente e se esito positivo);
- (xiii) lettura convertitore (se presente e se esito positivo).

4.5.8 Entro 30 giorni dalla data di attivazione, il distributore comunica o conferma all'utente del servizio di distribuzione i dati tecnici di cui all'Articolo 13, comma 13.6 della deliberazione n. 138/04, ossia:

- (i) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (ii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iii) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
- (iv) matricola misuratore;
- (v) tipologia di utenza (classe del gruppo di misura);
- (vi) tipologia del punto di riconsegna (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3=servizio pubblico);
- (vii) cognome cliente finale;
- (viii) nome cliente finale;
- (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
- (x) codice fiscale;
- (xi) partita IVA (opzionale);
- (xii) ubicazione PdR:
 - a. toponimo;
 - b. nome strada;
 - c. numero civico;
 - d. CAP;
 - e. codice ISTAT comune;
 - f. comune;
 - g. provincia;
- (xiii) dati necessari per la fatturazione (SI/NO) (sezione da compilare solo se il destinatario della fattura è diverso dal cliente finale):
 - a. cognome destinatario fattura;
 - b. nome destinatario fattura;
 - c. ragione sociale destinatario fattura (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. toponimo;
 - e. nome strada;
 - f. numero civico;
 - g. CAP;
 - h. codice ISTAT comune;
 - i. comune;

- j. provincia;
- (xiv) erogazione di un servizio energetico (SI/NO):
 - a. cognome;
 - b. nome;
 - c. ragione sociale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico;
 - e. toponimo;
 - f. nome strada;
 - g. numero civico;
 - h. CAP;
 - i. codice ISTAT comune;
 - j. comune;
 - k. provincia;
- (xv) IVA (%);
- (xvi) imposte (campo note);
- (xvii) dati necessari per l'identificazione del profilo di prelievo standard del cliente finale ai sensi dell'Articolo 7 Allegato A alla deliberazione 229/2012/R/GAS, ossia:
 - a. categoria d'uso (alfanumerico C1/C2/C3/C4/C5/T1/T2);
 - b. classe di prelievo (numerico 1/2/3);
- (xviii) massimo prelievo orario contrattuale;
- (xix) codice del punto di consegna dell'impianto di distribuzione che alimenta il PdR;
- (xx) pressione di misura, se diversa da quella corrispondente alla bassa pressione;
- (xxi) anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- (xxii) matricola convertitore (se presente);
- (xxiii) lettura convertitore (se presente);
- (xxiv) lettura di avvio del servizio di distribuzione;
- (xxv) eventuale coefficiente correttivo dei volumi (solo se non è presente il convertitore).

4.5.9 Trasmissione della sospensione della fornitura:

- (i) codice univoco prestazione (A40);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
- (vii) matricola misuratore;
- (viii) data sospensione fornitura (gg/mm/aaaa);
- (ix) lettura di sospensione;
- (x) lettura convertitore (se presente);
- (xi) comunicazione inviata al cliente finale (da rendere disponibile in formato elettronico).

4.5.10 Trasmissione dell'annullamento della richiesta di attivazione della fornitura:

- (i) codice univoco prestazione (A40);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);

- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxx);
- (vii) data annullamento richiesta (gg/mm/aaaa);
- (viii) causale annullamento (campo note).

4.6 Attivazione della fornitura non soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04

I seguenti scambi informativi riguardano le richieste di attivazione che non sono soggette alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04.

4.6.1 Trasmissione al distributore della richiesta di attivazione della fornitura:

- (i) codice univoco prestazione (A01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) data ricevimento richiesta di attivazione da parte dell'utente (gg/mm/aaaa);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxx);
- (vii) matricola misuratore (se già installato);
- (viii) anagrafica cliente finale (se il gruppo di misura non è stato ancora installato, i dati sono relativi all'ubicazione della fornitura), ossia:
 - a. cognome cliente finale;
 - b. nome cliente finale;
 - c. ragione sociale cliente finale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico cliente finale;
 - e. codice fiscale;
 - f. partita IVA (opzionale);
 - g. toponimo;
 - h. nome strada;
 - i. numero civico;
 - j. CAP;
 - k. codice ISTAT comune;
 - l. comune;
 - m. provincia;
- (ix) dati necessari per la fatturazione (SI/NO) (sezione da compilare solo se il destinatario della fattura è diverso dal cliente finale):
 - a. cognome destinatario fattura;
 - b. nome destinatario fattura;
 - c. ragione sociale destinatario fattura (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. toponimo;
 - e. nome strada;
 - f. numero civico;
 - g. CAP;
 - h. codice ISTAT comune;
 - i. comune;

- j. provincia;
- (x) tipologia del punto di riconsegna (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3=servizio pubblico);
- (xi) erogazione di un servizio energetico (SI/NO):
 - a. cognome;
 - b. nome;
 - c. ragione sociale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico;
 - e. toponimo;
 - f. nome strada;
 - g. numero civico;
 - h. CAP;
 - i. codice ISTAT comune;
 - j. comune;
 - k. provincia;
- (xii) IVA (ai sensi della deliberazione ARG/gas 105/09 - %%);
- (xiii) imposte (ai sensi della deliberazione ARG/gas 105/09 - campo note);
- (xiv) dati necessari per l'identificazione del profilo di prelievo standard del cliente finale ai sensi dell'Articolo 7 Allegato A alla deliberazione 229/2012/R/GAS, ossia:
 - a. categoria d'uso (alfanumerico C1/C2/C3/C4/C5/T1/T2);
 - b. classe di prelievo (numerico 1/2/3);
- (xv) prelievo annuo previsto;
- (xvi) potenzialità massima richiesta dal cliente finale;
- (xvii) potenzialità totale installata presso l'impianto del cliente finale, per punti di riconsegna con prelievo annuo previsto superiore a 200.000 Smc;
- (xviii) data di decorrenza della attivazione (gg/mm/aaaa, ai sensi della RQDG il campo è da compilare soltanto nel caso in cui *il richiedente richieda l'attivazione della fornitura a decorrere da una data successiva a quella della richiesta*).

4.6.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (A01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
- (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta - campo note).

Nei casi di codice causale inammissibilità pari 034, il distributore non annulla la richiesta di attivazione e restituisce all'utente un esito di ammissibilità positivo; mentre, l'esito di inammissibilità, espresso tramite i codici causale 032, 033 e 035, comporta l'annullamento della richiesta di attivazione e la necessità di presentare una richiesta di preventivo. Nei casi di codice causale

inammissibilità pari a 032, 033 e 034, il distributore trasmette il flusso di cui al precedente 4.6.2 con, in aggiunta, i seguenti campi:

- (vii) elenco codici PdR interrotti (lista dei codici - come da deliberazione n. 138/04 - separata da uno o più spazi);
- (viii) elenco codici PdR ripristinati (lista dei codici - come da deliberazione n. 138/04 - separata da uno o più spazi);
- (ix) totale importi non ancora pagati (€).

Qualora l'utente voglia confermare la richiesta, entro le tempistiche previste dal TIMG, dovrà:

- con riferimento alle causali 032, 033 e 035, provvedere a richiedere un preventivo di modifica impianto (PM1); tale comunicazione costituisce impegno al pagamento da parte dell'utente richiedente degli importi dovuti al distributore ai sensi del TIMG, importi che saranno poi riportati anche nel preventivo. Nel caso di interruzione dell'alimentazione causata da altri (035), i corrispettivi riportati nel preventivo saranno completamente scontati dal distributore;
- con riferimento alla causale 034, provvedere a inviare il flusso 4.6.1bis. Tale comunicazione costituisce impegno al pagamento da parte dell'utente richiedente degli importi dovuti al distributore ai sensi del TIMG.

4.6.1bis Trasmissione al distributore della conferma della richiesta di attivazione:

- (i) codice univoco prestazione (A01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
- (vii) conferma richiesta attivazione (numerico, 0=negativo e 1=positivo).

A seguito di conferma positiva, il distributore provvede ad inviare il flusso 4.6.2 specificando, nel caso, la presenza di eventuali incongruenze per il tramite delle causali di inammissibilità 023 e 024.

4.6.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente l'attivazione per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:

- (i) codice univoco prestazione (A01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
- (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
- (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);

- 4.6.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (A01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vii) matricola misuratore;
 - (viii) esito (positivo/negativo);
 - (ix) data attivazione fornitura (gg/mm/aaaa);
 - (x) lettura di attivazione (se esito positivo);
 - (xi) anno di fabbricazione del gruppo di misura (se esito positivo);
 - (xii) matricola convertitore (se presente e se esito positivo);
 - (xiii) lettura convertitore (se presente e se esito positivo).
- 4.6.5 Entro 30 giorni dalla data di attivazione, il distributore comunica o conferma all'utente del servizio di distribuzione i dati tecnici di cui all'Articolo 13, comma 13.6 della deliberazione n. 138/04, ossia:
- (i) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (ii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iii) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (iv) matricola misuratore
 - (v) tipologia di utenza (classe del gruppo di misura);
 - (vi) tipologia del punto di riconsegna (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3=servizio pubblico);
 - (vii) cognome cliente finale;
 - (viii) nome cliente finale;
 - (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
 - (x) codice fiscale;
 - (xi) partita IVA (opzionale);
 - (xii) ubicazione PdR:
 - a. toponimo;
 - b. nome strada;
 - c. numero civico;
 - d. CAP;
 - e. codice ISTAT comune;
 - f. comune;
 - g. provincia;
 - (xiii) dati necessari per la fatturazione (SI/NO) (sezione da compilare solo se il destinatario della fattura è diverso dal cliente finale):
 - a. cognome destinatario fattura;
 - b. nome destinatario fattura;
 - c. ragione sociale destinatario fattura (in alternativa alle precedenti a. e b.);

- d. toponimo;
- e. nome strada;
- f. numero civico;
- g. CAP;
- h. codice ISTAT comune;
- i. comune;
- j. provincia;
- (xiv) erogazione di un servizio energetico (SI/NO):
 - a. cognome;
 - b. nome;
 - c. ragione sociale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico;
 - e. toponimo;
 - f. nome strada;
 - g. numero civico;
 - h. CAP;
 - i. codice ISTAT comune;
 - j. comune;
 - k. provincia;
- (xv) IVA (%);
- (xvi) imposte (campo note);
- (xvii) dati necessari per l'identificazione del profilo di prelievo standard del cliente finale ai sensi dell'Articolo 7 Allegato A alla deliberazione 229/2012/R/GAS, ossia:
 - a. categoria d'uso (alfanumerico C1/C2/C3/C4/C5/T1/T2);
 - b. classe di prelievo (numerico 1/2/3);
- (xviii) massimo prelievo orario contrattuale;
- (xix) codice del punto di consegna dell'impianto di distribuzione che alimenta il PdR;
- (xx) pressione di misura, se diversa da quella corrispondente alla bassa pressione;
- (xxi) anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- (xxii) matricola convertitore (se presente);
- (xxiii) lettura convertitore (se presente);
- (xxiv) lettura di avvio del servizio di distribuzione;
- (xxv) eventuale coefficiente correttivo dei volumi (solo se non è presente il convertitore).

4.7 Attivazione della fornitura in seguito a sospensione per potenziale pericolo

- 4.7.1 Trasmissione all'utente del servizio di distribuzione della comunicazione di sospensione della fornitura:
- (i) codice univoco prestazione (A02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vi) matricola misuratore;
 - (vii) cognome cliente finale;
 - (viii) nome cliente finale;

- (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
 - (x) data sospensione fornitura (gg/mm/aaaa);
 - (xi) lettura di sospensione;
 - (xii) lettura convertitore (se presente);
 - (xiii) rimozione del gruppo di misura (SI/NO);
 - (xiv) rimozione del convertitore (SI/NO).
- 4.7.2 Trasmissione all'utente del servizio di distribuzione della comunicazione di attivazione della fornitura:
- (i) codice univoco prestazione (A02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxx);
 - (vi) installazione di nuovo gruppo di misura (SI/NO);
 - (vii) installazione di convertitore (SI/NO);
 - (viii) matricola misuratore;
 - (ix) data attivazione fornitura (gg/mm/aaaa)
 - (x) lettura di attivazione;
 - (xi) matricola convertitore (se presente);
 - (xii) lettura convertitore (se presente).

4.8 Verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale

- 4.8.1 Trasmissione al distributore della richiesta di verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale:
- (i) codice univoco prestazione (V01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxx);
 - (vi) matricola misuratore;
 - (vii) cognome cliente finale;
 - (viii) nome cliente finale;
 - (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
 - (x) recapito telefonico cliente finale.
- 4.8.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- 4.1.a.1 con esito positivo:
- (i) codice univoco prestazione (V01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxx);
 - (vi) matricola misuratore;

- (vii) tipologia di utenza;
- (viii) anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- (ix) data ultima verifica (gg/mm/aaaa);
- (x) costo della verifica in loco;
- (xi) costo della verifica in laboratorio;
- (xii) data ultima per la conferma della richiesta di verifica (gg/mm/aaaa);

4.1.a.2 con esito negativo:

- (i) codice univoco prestazione (V01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
- (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta - campo note).

4.8.3 Trasmissione al distributore della conferma della richiesta di verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale:

- (i) codice univoco prestazione (V01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
- (vi) matricola misuratore;
- (vii) conferma verifica (positiva/negativa);
- (viii) ultima lettura validata e non contestata dal cliente finale (solo in caso di conferma positiva e se disponibile);
- (ix) data ultima lettura validata e non contestata dal cliente finale (solo se il precedente campo (viii) è compilato e se disponibile);

nel caso in cui l'utente del servizio di distribuzione sia già a conoscenza delle informazioni utili al cliente finale per decidere se confermare la richiesta di verifica del gruppo di misura, così che il flusso di comunicazioni possa iniziare direttamente dal punto 4.8.3, si aggiungono ai precedenti dati - da (i) a (ix) - i seguenti:

- (x) cognome cliente finale;
- (xi) nome cliente finale;
- (xii) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (x) e (xi));
- (xiii) recapito telefonico cliente finale.

4.8.4 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente la verifica del gruppo di misura per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:

- (i) codice univoco prestazione (V01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);

- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.8.5 Trasmissione della comunicazione che la verifica del gruppo di misura sarà effettuata in laboratorio:
- (i) codice univoco prestazione (V01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxx);
 - (vii) matricola misuratore;
 - (viii) stima dei tempi previsti per l'effettuazione della verifica (gg/mm/aaaa);
 - (ix) cognome della persona responsabile;
 - (x) nome della persona responsabile;
 - (xi) recapito telefonico della persona responsabile.
- 4.8.6 Trasmissione del resoconto della verifica all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (V01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxx);
 - (vii) matricola misuratore;
 - (viii) esito (positivo/negativo);
 - (ix) verifica laboratorio (SI/NO);
 - (x) cause necessità verifica laboratorio (solo se SI al precedente punto (ix)) (campo note);
 - (xi) data verifica gruppo di misura (gg/mm/aaaa);
 - (xii) lettura di verifica (solo se esito positivo);
 - (xiii) sostituzione gruppo di misura (SI/NO);
 - (xiv) data sostituzione gruppo di misura (solo se SI al precedente punto (xiii)) (gg/mm/aaaa);
 - (xv) lettura del nuovo gruppo di misura (solo se SI al precedente punto (xiii));
 - (xvi) resoconto verifica e altra documentazione prevista dalla normativa tecnica (da rendere disponibile in formato elettronico, solo se esito positivo).

4.9 Messa a disposizione di dati tecnici acquisibili con lettura di un gruppo di misura

- 4.9.1 Trasmissione al distributore della richiesta di messa a disposizione di dati tecnici acquisibili con lettura di un gruppo di misura:
- (i) codice univoco prestazione (M01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);

- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
- (vi) tipologia richiesta cliente finale (numerico 1, 1=reclamo scritto, 2=richiesta scritta di informazioni, 3=reclamo telefonico, 4=richiesta di informazioni telefonica e 5=procedura di conciliazione paritetica);
- (vii) codice della richiesta di cui al precedente (vi) (assegnato dall'utente) (alfanumerico);
- (viii) cognome cliente finale;
- (ix) nome cliente finale;
- (x) recapito telefonico cliente finale;
- (xi) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (viii) e (ix));
- (xii) codice fiscale del titolare cui è intestato il PdR (obbligatorio in alternativa al successivo (xiii));
- (xiii) partita IVA del titolare cui è intestato il PdR (obbligatorio in alternativa al precedente (xii));
- (xiv) lettura del gruppo di misura contestata dal cliente finale;
- (xv) data di effettuazione della lettura di cui al precedente (xiv) (gg/mm/aaaa);
- (xvi) lettura effettuata dal cliente finale (solo se disponibile);
- (xvii) data di effettuazione della lettura da parte del cliente finale (solo se disponibile il precedente (xvi)) (gg/mm/aaaa);
- (xviii) tipologia della lettura (switch (W)/commerciale (C)/tecnica (T));
- (xix) eventuale documentazione prodotta dal cliente finale (ad esempio, foto del gruppo di misura, da allegare se disponibile);

in caso di fallimento del primo tentativo di lettura, ai sensi dell'Articolo 51, comma 51.2 della RQDG l'utente del servizio di distribuzione dovrà inviare una nuova richiesta di prestazione al distributore contenente, oltre ai precedenti dati - da (i) a (xix) - anche i seguenti:

- (xx) richiesta di nuovo tentativo di lettura del gruppo di misura (SI/NO);
- (xxi) appuntamento con cliente finale (solo se SI al precedente punto (xx)) (SI/NO).

4.9.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (M01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
- (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta - campo note).

- 4.9.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (M01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁).
- 4.9.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (M01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) esito (positivo/negativo);
 - (vii) matricola misuratore (alfanumerico 20);
 - (viii) lettura registro totalizzatore del prelievo (solo se esito positivo);
 - (ix) matricola convertitore (solo se esito positivo e se gruppo di misura non integrato);
 - (x) lettura registro totalizzatore convertitore (solo se esito positivo e se gruppo di misura non integrato);
 - (xi) data rilevazione/tentativo di lettura (gg/mm/aaaa, il campo riporta la data del tentativo di lettura per i casi di fallimento);
 - (xii) motivazione di esito negativo, ossia di fallimento del tentativo di lettura (solo se esito negativo - campo note).

4.10 Messa a disposizione di altri dati tecnici

- 4.10.1 Trasmissione al distributore della richiesta di messa a disposizione di altri dati tecnici:
- (i) codice univoco prestazione (M02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) caratterizzazione richiesta utente (numerico 1, 1=semplice e 2=complesso);
 - (vi) indicazione categoria complesso (numerico 1, 1=ricostruzione consumi per malfunzionamento del gruppo di misura, 2=richieste relative a dati di misura per periodi superiori a 2 anni, 3= richieste relative a PdR con misuratori di classe superiore a G40, 4= richieste relative ad errato abbinamento PDR/matricola/cliente, 5= verifiche relative a dati anagrafici del punto di prelievo relativi a periodi in cui la rete era gestita da un diverso operatore, 6= verifiche relative a dati anagrafici del punto di prelievo relativi a periodi anteriori di più di 12 mesi alla data della

- richiesta e 7=richieste relative a contestazioni del cliente in sede di esecuzione lavori di aspetti tecnici);
- (vii) tipologia richiesta cliente finale (numerico 1, 1=reclamo scritto, 2=richiesta scritta di informazioni, 3=reclamo telefonico (solo se il precedente campo (v)=1), 4=richiesta di informazioni telefonica (solo se il precedente campo (v)=1) e 5=procedura di conciliazione paritetica);
 - (viii) codice della richiesta di cui al precedente (vii) (assegnato dall'utente) (alfanumerico);
 - (ix) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn, se disponibile);
 - (x) copia del reclamo scritto o della richiesta scritta di informazioni (solo per tematiche di sicurezza e continuità del servizio - rendere disponibile in formato elettronico);
 - (xi) cognome cliente finale;
 - (xii) nome cliente finale;
 - (xiii) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (xi) e (xii));
 - (xiv) indirizzo ubicazione fornitura (solo se non disponibile il precedente (vi)), ossia:
 - a. nome strada;
 - b. numero civico;
 - c. CAP;
 - d. comune;
 - e. provincia;
 - (xv) elenco dati tecnici richiesti (campo note 500);
 - (xvi) data competenza (periodo cui si riferisce la pratica, non obbligatorio, gg/mm/aaaa);
 - (xvii) comunicazione riportante quesiti (da rendere disponibile in formato elettronico);
 - (xviii) verifica di correttezza e/o completezza (SI/NO);
 - (xix) elenco dei dati già in possesso e relativi elementi di criticità sollevati dal cliente (campo note, ai sensi del comma 16.3 del TIQV, solo se SI al precedente (xviii));

in caso di fallimento del tentativo di accesso al gruppo di misura, ai sensi dell'Articolo 51, comma 51.2 della RQDG l'utente del servizio di distribuzione dovrà inviare una nuova richiesta di prestazione al distributore contenente, oltre ai precedenti dati - da (i) a (xix) - anche i seguenti:

- (xx) richiesta di nuovo tentativo di accesso al gruppo di misura (SI/NO);
- (xxi) appuntamento con cliente finale (solo se SI al precedente punto (xx)) (SI/NO).

4.10.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);

- (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta – campo note).
- 4.10.3 Trasmissione all'utente dell'informazione relativa alla riclassificazione della richiesta effettuata dal distributore:
- (i) codice univoco prestazione (M02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) caratterizzazione richiesta utente (numerico 1, 1=semplice e 2=complesso);
 - (vi) motivazione riclassificazione richiesta (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), campo note).
- 4.10.4 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (M02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁).
- 4.10.5 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (M02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) esito (positivo/negativo);
 - (vii) elenco dati tecnici richiesti (solo se esito positivo - campo note 500);
 - (viii) risposta quesiti (solo se esito positivo - da rendere disponibile in formato elettronico, ove richiesta);
 - (ix) motivazione di esito negativo (solo se esito negativo - campo note).

4.11 Verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale

- 4.11.1 Trasmissione al distributore della conferma della richiesta di verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale:
- (i) codice univoco prestazione (V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice PdR;
 - (vi) matricola misuratore;
 - (vii) cognome cliente finale;

- (viii) nome cliente finale;
 - (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
 - (x) recapito telefonico cliente finale;
 - (xi) comunicazioni aggiuntive (campo note).
- 4.11.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- a) con esito positivo:
 - (i) codice univoco prestazione (V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
 - (vii) matricola misuratore;
 - (viii) tipologia di utenza;
 - (ix) cliente finale alimentato in BP (SI/NO);
 - (x) data ultima verifica (gg/mm/aaaa) (l'assenza di questo dato comporta l'applicazione delle condizioni economiche - 30 euro - definite dalla RQDG);
 - (xi) costo della verifica;
 - b) con esito negativo:
 - (i) codice univoco prestazione (V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui al precedente (v), ove richiesta - campo note).
- 4.11.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente la verifica della pressione di fornitura per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.11.4 Trasmissione del resoconto della verifica all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);

- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR;
- (vii) matricola misuratore;
- (viii) esito (positivo/negativo)
- (ix) resoconto (in tolleranza/fuori tolleranza, se esito positivo);
- (x) data verifica pressione di fornitura (gg/mm/aaaa);
- (xi) lettura di verifica (opzionale);
- (xii) lettura convertitore (opzionale, se presente);
- (xiii) resoconto verifica e altra documentazione prevista dalla normativa tecnica (da rendere disponibile in formato elettronico, se esito positivo).

4.12 Sostituzione del venditore nella fornitura di gas naturale ai sensi della deliberazione n. 138/04 *Soppresso*

4.13 Sospensione della fornitura per morosità

a) Chiusura del punto di riconsegna per sospensione della fornitura per morosità

4.13.1 Trasmissione al distributore della richiesta di chiusura:

- (i) codice univoco prestazione (SM1);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
- (vi) Servizi Ultima Istanza (SI/NO);
- (vii) codice fiscale del titolare cui è intestato il PdR (obbligatorio in alternativa al successivo (viii) e, comunque, da valorizzare sempre se disponibile);
- (viii) partita IVA del titolare cui è intestato il PdR (obbligatorio in alternativa al precedente (vii) e, comunque, da valorizzare sempre se disponibile);
- (ix) priorità per esecuzione (campo opzionale, numerico sequenziale).

4.13.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta di chiusura:

- (i) codice univoco prestazione (SM1);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
- (vii) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (vi), ove richiesta – campo note).

4.13.3 Trasmissione della comunicazione relativa alla capacità settimanale di sospensione relativa ad un utente del servizio di distribuzione ($CSS_{i,m}$):

- (i) codice univoco prestazione (SM1);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);

- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice REMI (alfanumerico, se presente fare riferimento all'aggregato);
- (v) valore della $CSS_{i,m}$ (numerico);
- (vi) codice pratica utente;
- (vii) codice pratica distributore;
- (viii) pratica compresa nel valore della $CSS_{i,m}$ (SI/NO) ($CSS_{i,m}$ determinata ai sensi dei commi 5.6 e 5.7 del TIMG).

4.13.4 Trasmissione all'utente dell'esito della richiesta di chiusura:

- (i) codice univoco prestazione (SM1);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
- (vii) esito (positivo/negativo);
- (viii) matricola misuratore (per esito positivo);
- (ix) matricola correttore (per esito positivo);
- (x) lettura misuratore (per esito positivo);
- (xi) lettura correttore (per esito positivo);
- (xii) coefficiente di correzione C (numerico, da valorizzare con 1 in caso di correzione completa) (per esito positivo);
- (xiii) tipologia della misura (E=Effettiva/S=Stimata) (per esito positivo);
- (xiv) data di rilevazione della misura (gg/mm/aaaa) (coincide con la data di effettuazione dell'intervento, per esito positivo);
- (xv) numero tentativi di intervento effettuati (numerico, per esito negativo);
- (xvi) cause di mancato intervento (numerico, 1=forza maggiore, 2=opposizione clienti finali e/o terzi, 3=misuratore inaccessibile, 4=PdR rilevato in loco non disalimentabile, 5=opposizione cliente finale con asserito pagamento, 6=supero CSS, 7=annullata per accettazione revoca, 8=altro) (per esito negativo);
- (xvii) campo note (obbligatorio se (xvi)=8) (per esito negativo);
- (xviii) fattibilità tecnica e/o economica (SI/NO/NA) (per esito negativo) (NA si applica a (xvi)=4, 5, 6 e 7);
- (xix) stima di massima del costo (euro, solo se SI al precedente (xviii)).

Per **revocare** una richiesta di Chiusura del punto di riconsegna per sospensione della fornitura per morosità l'utente della distribuzione trasmette al distributore una richiesta di *Riattivazione della fornitura a seguito di sospensione per morosità* (R01) inserendo nel flusso 4.4.1 il codice pratica utente assegnato alla richiesta di chiusura collegata. Presentata tale richiesta si possono verificare due casistiche:

- a) se la richiesta di riattivazione R01 perviene prima del termine delle ore 14:00 del giorno lavorativo precedente l'intervento programmato, il distributore considera la R01 come revoca della richiesta di chiusura e procede annullando la SM1 e restituendo una

ammissibilità negativa per la R01 con causale di inammissibilità "Revoca Accettata";

- b) se la richiesta di riattivazione R01 perviene oltre il suddetto termine, il distributore procede restituendo una ammissibilità positiva per la R01. Qualora l'intervento di chiusura non venga effettuato perché intercettato in tempo e, quindi, non sia necessario eseguire la riattivazione, il distributore restituirà l'esito "con revoca" per la richiesta di riattivazione, annullando la SM1 con la stessa causale utilizzata per il caso di cui alla precedente lettera a).

b) Esecuzione dell'intervento di interruzione della fornitura

4.13.5 Trasmissione al distributore della richiesta di esecuzione dell'intervento di interruzione della fornitura (per esito negativo al precedente 4.13.4):

- (i) codice univoco prestazione (SM2);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
- (vi) codice fiscale del titolare cui è intestato il PdR (obbligatorio in alternativa al successivo (vii) e, comunque, da valorizzare sempre se disponibile);
- (vii) partita IVA del titolare cui è intestato il PdR (obbligatorio in alternativa al precedente (vi) e, comunque, da valorizzare sempre se disponibile);
- (viii) priorità per esecuzione (campo opzionale, numerico, sequenziale).

4.13.6 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta di esecuzione dell'intervento:

- (i) codice univoco prestazione (SM2);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
- (vii) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (vi), ove richiesta - campo note).

4.13.7 Trasmissione della comunicazione relativa alla capacità settimanale di interruzione relativa ad un utente del servizio di distribuzione ($CIS_{i,m}$):

- (i) codice univoco prestazione (SM2);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice REMI (alfanumerico, se presente fare riferimento all'aggregato);
- (v) valore della $CIS_{i,m}$ (numerico, maggiore di 1);
- (vi) codice pratica utente;
- (vii) codice pratica distributore;

- (viii) pratica compresa nel valore della $CIS_{i,m}$ (SI/NO) (determinato ai sensi del comma 10.5ter e 10.5quater del TIMG);
 - (ix) atti autorizzativi (SI/NO);
 - (x) data esecuzione intervento (gg/mm/aaaa) (obbligatorio solo se NO al precedente (ix)).
- 4.13.8 Trasmissione all'utente della comunicazione di ottenimento degli atti autorizzativi:
- (i) codice univoco prestazione (SM2);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
 - (vii) data esecuzione intervento (gg/mm/aaaa).
- 4.13.9 Trasmissione all'utente dell'esito della richiesta di esecuzione dell'intervento:
- (i) codice univoco prestazione (SM2);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
 - (vii) esito (positivo/negativo);
 - (viii) matricola misuratore (per esito positivo);
 - (ix) matricola correttore (per esito positivo);
 - (x) lettura misuratore (per esito positivo);
 - (xi) lettura correttore (per esito positivo);
 - (xii) coefficiente di correzione C (numerico, da valorizzare con 1 in caso di correzione completa) (per esito positivo);
 - (xiii) tipologia della misura (E=Effettiva/S=Stimata) (per esito positivo);
 - (xiv) data di rilevazione della misura (gg/mm/aaaa) (coincide con la data di effettuazione dell'intervento, per esito positivo);
 - (xv) cause di mancato intervento (numerico, 1=forza maggiore, 2=opposizione clienti finali e/o terzi, 3=non fattibilità tecnica dell'intervento rilevata a posteriori, 4=presenza atti autorità pubblica, 5=opposizione cliente finale con asserito pagamento, 6=supero CIS, 7=altro); (per esito negativo);
 - (xvi) campo note (obbligatorio se (xv)=7) (per esito negativo).

4.14 Cessazione amministrativa del servizio di distribuzione

a) Cessazione amministrativa per morosità relativa ad un punto di riconsegna disalimentabile (per esito positivo al precedente 4.13.4) **Soppresso dal 1 febbraio 2020**

- 4.14.1 Trasmissione al distributore della richiesta di *Cessazione amministrativa per morosità relativa ad un punto di riconsegna disalimentabile*:

- (i) codice univoco prestazione (CA1);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
 - (vi) codice fiscale del titolare cui è intestato il PdR (obbligatorio in alternativa al successivo (viii) e, comunque, da valorizzare sempre se disponibile);
 - (vii) partita IVA del titolare cui è intestato il PdR (obbligatorio in alternativa al precedente (vii) e, comunque, da valorizzare sempre se disponibile);
 - (viii) data decorrenza cessazione (gg/mm/aaaa).
- 4.14.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta di *Cessazione amministrativa per morosità relativa ad un punto di riconsegna disalimentabile*:
- (i) codice univoco prestazione (CA1);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vii) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (vi), ove richiesta – campo note).
- 4.14.3 Trasmissione dell'esito della richiesta di *Cessazione amministrativa per morosità relativa ad un punto di riconsegna disalimentabile*:
- (i) codice univoco prestazione (CA1);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
 - (vii) esito (positivo/negativo);
 - (viii) matricola misuratore (per esito positivo);
 - (ix) matricola correttore (per esito positivo);
 - (x) lettura misuratore (per esito positivo);
 - (xi) lettura correttore (per esito positivo);
 - (xii) coefficiente di correzione C (numerico, da valorizzare con 1 in caso di correzione completa) (per esito positivo);
 - (xiii) tipologia della misura (E=Effettiva/S=Stimata) (per esito positivo);
 - (xiv) data di rilevazione della misura (gg/mm/aaaa) (per esito positivo, coincide con la data di effettuazione);
 - (xv) cause di esito negativo (numerico, 1=fornitura disattivata su richiesta del cliente finale; 2=fornitura oggetto di voltura) (solo per esito negativo).

- b) Cessazione amministrativa a seguito di impossibilità di Interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna **Soppresso****
- c) Cessazione amministrativa per morosità relativa ad un punto di riconsegna non disalimentabile **Soppresso****
- d) Cessazione amministrativa del servizio di distribuzione (per le cause di cui al comma 16.2, lettera c), della deliberazione n. 138/04) **Soppresso****

4.15 Interventi sul gruppo di misura

I flussi che seguono non sono da considerarsi in ordine temporale potendo riguardare differenti casistiche.

4.15.1 Trasmissione all'utente della comunicazione di preavviso sostituzione *smart meter*:

- (i) codice univoco prestazione (IM1);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice REMI (alfanumerico per gestire tutte le reti di trasporto; se presente, fare riferimento al codice dell'aggregato);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
- (vi) data di inizio periodo (gg/mm/aaaa);
- (vii) data di fine periodo (gg/mm/aaaa).

4.15.2 Trasmissione all'utente della comunicazione di messa in servizio dello *smart meter*:

- (i) codice univoco prestazione (IM1);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (v) codice REMI (alfanumerico per gestire tutte le reti di trasporto; se presente, fare riferimento al codice dell'aggregato);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
- (vii) data di installazione *smart meter* (gg/mm/aaaa);
- (viii) data di messa in servizio (gg/mm/aaaa).

4.15.3 Trasmissione all'utente della comunicazione di avvenuto intervento sul gruppo di misura:

- (i) codice univoco prestazione (IM1);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (v) codice REMI (alfanumerico per gestire tutte le reti di trasporto; se presente, fare riferimento al codice dell'aggregato);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
- (vii) causale intervento misuratore (numerico, con 1=installazione; 2=rimozione; 3=sostituzione con *smart meter* ai sensi delle Direttive; 4=sostituzione per verifica

- GM; 5=sostituzione per pronto intervento; 6=sostituzione per altri motivi);
- (viii) causale intervento correttore (numerico, con 1=installazione, 2=sostituzione; 3=rimozione virtuale, 4=rimozione, 5=allineamento);
 - (ix) campi relativi al gruppo di misura (sezione relativa al GM presente sul PdR prima dell'intervento, obbligatoria solo se presente):
 - a. matricola misuratore;
 - b. anno di fabbricazione;
 - c. matricola correttore (da compilare se correttore presente);
 - d. numero cifre misuratore;
 - e. numero cifre correttore (da compilare se correttore presente);
 - f. lettura misuratore;
 - g. lettura correttore (da compilare se il campo c. è valorizzato);
 - h. coefficiente di correzione C (numerico, da valorizzare con 1 in caso di correzione completa);
 - i. tipologia della misura (E=Effettiva/S=Stimata, la lettura è stimata solo in caso di guasto dell'apparato);
 - j. causa stima misura (numerico, con 1=misuratore guasto, 2=correttore guasto, 3=correttore disallineato rispetto al misuratore);
 - (x) campi relativi al gruppo di misura (sezione relativa al GM presente sul PdR dopo l'intervento, obbligatoria solo se presente):
 - a. matricola misuratore;
 - b. anno di fabbricazione;
 - c. tipologia di utenza (classe del gruppo di misura);
 - d. matricola correttore (da compilare se correttore presente);
 - e. numero cifre misuratore;
 - f. numero cifre correttore (da compilare se correttore presente);
 - g. lettura misuratore;
 - h. lettura correttore (da compilare se il campo d. è valorizzato e il correttore è utilizzabile);
 - i. coefficiente di correzione C (numerico, da valorizzare con 1 in caso di correzione completa);
 - j. accessibilità del punto (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 1=accessibile, 2=non accessibile, 3=parzialmente accessibile);
 - (xi) data esecuzione intervento (gg/mm/aaaa);
 - (xii) codice pratica distributore richiesta di verifica GM (solo se valorizzata la causale 4 al precedente campo (vii));
 - (xiii) rinuncia alla richiesta di verifica GM (solo se valorizzate causali diverse dalle 4 e 5 al precedente campo (vii)).

In caso di installazione di un GM integrato (anche parzialmente) si compilano solo i campi relativi al misuratore.

5. Causali di inammissibilità

5.1 Di seguito sono riportate le casistiche individuate per tutte le prestazioni esaminate:

- a) errori formali comuni:
 - (i) il *template* (formato file e/o tracciato) utilizzato non è congruo (001);
 - (ii) il tipo dato non è corrispondente al formato definito (002);
 - (iii) il codice univoco della prestazione non è previsto (003);
- b) errori di completezza comuni: i campi obbligatori non sono stati compilati o non sono stati correttamente compilati (004);
- c) errori di sistema comuni: la richiesta (identificata dal codice pratica utente) è già pervenuta (005) (non applicabile alle richieste di sostituzione nella fornitura ai punti di riconsegna);
- d) errori sostanziali comuni:
 - (i) la tipologia di richiesta non è coerente con lo stato del PdR (006);
 - (ii) il codice PdR non esiste (007);
 - (iii) l'utente non è accreditato presso il distributore (ove applicabile) (008);
 - (iv) PdR non di competenza del distributore (ove applicabile) (009);
 - (v) PdR non nella titolarità dell'utente richiedente (ove applicabile) (010);
 - (vi) la coppia codice PdR - matricola misuratore non è congruente (ove applicabile) (011);
 - (vii) il codice PdR è posizionato in altra ubicazione - comune o provincia (ove applicabile) (012).

5.2 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di preventivazione:

- a) altri errori sostanziali:
 - (i) l'indirizzo non è individuabile perché la denominazione riportata non è contemplata nello stradario del distributore e non è comunque possibile identificarla (013);
 - (ii) l'indirizzo non è individuabile perché non c'è corrispondenza tra comune e provincia (014);
 - (iii) la richiesta non è eseguibile (015).

5.3 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di esecuzione lavori:

- a) altri errori sostanziali:
 - (i) il codice pratica preventivo (assegnato dal distributore), a fronte del quale si richiede l'esecuzione del lavoro, non esiste (016);
 - (ii) il codice pratica preventivo (assegnato dal distributore) è riferito ad un preventivo scaduto (017);
 - (iii) mancato rispetto delle modalità di accettazione del preventivo dichiarate dal distributore (018).

5.4 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale:

- a) altri errori sostanziali:
 - (i) PdR abbinato ad un cliente finale diverso da quello dichiarato nella richiesta (019).

5.5 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di attivazione della fornitura:

- a) altri errori sostanziali:
 - (i) la richiesta non è compatibile da un punto di vista tecnico con le caratteristiche della rete di distribuzione e/o del gruppo di misura (020);
 - (ii) PdR già attivo con l'utente richiedente (021);
 - (iii) incongruenza tra categoria d'uso e prelievo annuo (023) (se coerente con la regolazione in vigore, l'indicazione di una categoria d'uso differente da quella che il distributore avrebbe assegnato automaticamente ai sensi dell'Articolo 7 Allegato A alla deliberazione 229/2012/R/GAS si considera derivante da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del cliente finale; in caso di incoerenza, la richiesta è dichiarata ammissibile e non viene annullata);
 - (iv) incongruenza tra categoria d'uso e classe di prelievo (024) (la richiesta è dichiarata ammissibile e non viene annullata);
 - (v) incongruenza tra data di accesso all'impianto e data di decorrenza dell'accesso per sostituzione/attivazione (030);
 - (vi) richiesta presentata da cliente finale con debito pregresso su PdR interrotto per causa altri - richiedere preventivo (032);
 - (vii) richiesta presentata da cliente finale con debito pregresso su PdR interrotto per sua causa - richiedere preventivo (033);
 - (viii) richiesta presentata da cliente finale su PdR non interrotto con debito pregresso su altri PdR (034);
 - (ix) la richiesta concerne un PdR interrotto per causa altri - richiedere preventivo (035);
 - (x) richiedere A40 (043) (per la sola prestazione A01).

5.6 **Soppresso**

5.7 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di sospensione della fornitura per morosità:

- a) altri errori sostanziali:
 - (i) l'utente non risulta fornitore di servizi di ultima istanza (036);
 - (ii) PdR non disalimentabile (037);
 - (iii) PdR oggetto di richiesta di *switching* e richiesta di chiusura pervenuta oltre il termine temporale stabilito dalla regolazione (038);
 - (iv) la richiesta di esecuzione dell'interruzione è non ricevibile in quanto l'intervento è non fattibile tecnicamente e/o economicamente (039).

Con riferimento ad altri errori sostanziali già definiti per le precedenti prestazioni, si applicano anche:

- (v) la causale 019;
- (vi) la causale 025, ma la richiesta si annulla ed il venditore dovrà ripresentarla dopo aver provveduto alle attività di allineamento delle banche dati;
- (vii) la causale 027.

5.8 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di riattivazione della fornitura:

- a) altri errori sostanziali:
 - (i) incongruenza tra codice pratica utente della relativa richiesta SM1 e PdR/nome cognome/ragione sociale cliente finale (040);
 - (ii) revoca accettata (041).

5.9 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di cessazione amministrativa: **Soppresso dal 1 febbraio 2020**

- a) altri errori sostanziali:
 - (i) la richiesta contiene errori materiali che devono essere rettificati (042) (la richiesta è dichiarata ammissibile e non viene annullata);
 - (ii) già presente richiesta di *switching* con revoca (044) (si applica al solo caso di cessazione amministrativa, presentata dall'utente uscente a seguito di risoluzione del contratto di fornitura dovuta all'esercizio del recesso da parte del cliente finale finalizzato al cambio di fornitore; la richiesta si annulla).

Con riferimento ad altri errori sostanziali già definiti per le precedenti prestazioni, si applicano anche:

- (iii) la causale 025, ma la richiesta si annulla ed il venditore dovrà ripresentarla dopo aver provveduto alle attività di allineamento delle banche dati;
- (iv) le causali 001, 002, 003, 005, 006 (solo per CA1) soppresso dal 1 febbraio 2020, 007, 008, 009, 010 e 027 (per tutte le tipologie, per la CA1 solo in caso di flussi di correzione della richiesta soppresso dal 1 febbraio 2020), per le quali la richiesta si annulla.

5.10 La tabella 3 riepiloga i codici univoci per l'individuazione della causale di inammissibilità.

Tabella 3 – Codici univoci delle causali di inammissibilità

CODICE	DESCRIZIONE CAUSALE INAMMISSIBILITA'
001	il <i>template</i> (formato file e/o tracciato) utilizzato non è congruo
002	il tipo dato non è corrispondente al formato definito
003	il codice univoco della prestazione non è previsto
004	i campi obbligatori non sono stati compilati o non sono stati correttamente compilati

CODICE	DESCRIZIONE CAUSALE INAMMISSIBILITA'
005	la richiesta (identificata dal codice pratica utente) è già pervenuta
006	la tipologia di richiesta non è coerente con lo stato del PdR
007	il codice PdR non esiste
008	l'utente non è accreditato presso il distributore
009	PdR non di competenza del distributore
010	PdR non nella titolarità dell'utente richiedente
011	la coppia codice PdR - matricola misuratore non è congruente
012	il codice PdR è posizionato in altra ubicazione - comune o provincia
013	l'indirizzo non è individuabile perché la denominazione riportata non è contemplata nello stradario del distributore e non è comunque possibile identificarla
014	l'indirizzo non è individuabile perché non c'è corrispondenza tra comune e provincia
015	la richiesta non è eseguibile
016	il codice pratica preventivo (assegnato dal distributore), a fronte del quale si richiede l'esecuzione del lavoro, non esiste
017	il codice pratica preventivo (assegnato dal distributore) è riferito ad un preventivo scaduto
018	mancato rispetto delle modalità di accettazione del preventivo dichiarate dal distributore
019	PdR abbinato ad un cliente finale diverso da quello dichiarato nella richiesta
020	la richiesta non è compatibile da un punto di vista tecnico con le caratteristiche della rete di distribuzione e/o del gruppo di misura
021	PdR già attivo con l'utente richiedente
023	incongruenza tra categoria d'uso e prelievo annuo
024	incongruenza tra categoria d'uso e classe di prelievo
025	il distributore non dispone ancora del Codice fiscale o della Partita IVA del titolare del punto e, pertanto, non è in condizione di verificare la correttezza dell'abbinamento PdR/Cliente finale
026	i dati integrativi del titolare del punto comunicati dall'utente non corrispondono a quelli in possesso del distributore
027	la richiesta è pervenuta oltre il termine ultimo di presentazione previsto dalla regolazione in vigore
028	l'abbinamento codice PdR - codice fiscale del titolare del punto non è corretto
029	nessuno dei due campi inerenti ai dati fiscali del titolare del punto è coerente
030	incongruenza tra data di accesso all'impianto e data di decorrenza dell'accesso per sostituzione/attivazione

CODICE	DESCRIZIONE CAUSALE INAMMISSIBILITA'
031	la rettifica degli errori materiali o il completamento dei dati è pervenuto oltre il termine previsto dalla regolazione
032	richiesta presentata da cliente finale con debito pregresso su PdR interrotto per causa altri - richiedere preventivo
033	richiesta presentata da cliente finale con debito pregresso su PdR interrotto per sua causa - richiedere preventivo
034	richiesta presentata da cliente finale su PdR non interrotto con debito pregresso su altri PdR
035	la richiesta concerne un PdR interrotto per causa altri - richiedere preventivo
036	l'utente non risulta fornitore di servizi di ultima istanza
037	PdR non disalimentabile
038	PdR oggetto di richiesta di switching e richiesta di chiusura pervenuta oltre il termine temporale stabilito dalla regolazione
039	la richiesta di esecuzione dell'interruzione è non ricevibile in quanto l'intervento è non fattibile tecnicamente e/o economicamente
040	incongruenza tra codice pratica utente della relativa richiesta SM1 e PdR/nome cognome/ragione sociale cliente finale
041	revoca accettata
042	la richiesta contiene errori materiali che devono essere rettificati
043	richiedere A40
044	già presente richiesta di <i>switching</i> con revoca

6. Anagrafica del punto di riconsegna

Il distributore, garantendo l'allineamento in tempo reale delle informazioni, è tenuto a mettere a disposizione dei soggetti di cui all'Articolo 2, comma 1, lettere b) e c), con riferimento ai PdR attivi, almeno i seguenti dati (da valorizzare tutti se disponibili):

- (i) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (ii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iii) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxx);
- (iv) codice REMI (alfanumerico per gestire tutte le reti di trasporto; se presente, fare riferimento al codice dell'aggregato);
- (v) stato del punto di riconsegna (1=in prelievo, 2=sospeso per morosità);
- (vi) tipologia del punto di riconsegna (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3 = servizio pubblico);
- (vii) data inizio fornitura (gg/mm/aaaa);

- (viii) accessibilità del punto (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 – numerico, 1=Accessibile, 2=Non accessibile, 3=Parzialmente accessibile);
- (ix) matricola misuratore;
- (x) tipologia di utenza (classe del gruppo di misura);
- (xi) numero cifre segnante misuratore;
- (xii) anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- (xiii) presenza convertitore (SI/NO);
- (xiv) gruppo di misura di tipo integrato (SI/NO) (solo se SI al precedente (xiii));
- (xv) numero cifre convertitore (solo se NO al precedente (xiv));
- (xvi) coefficiente di correzione C (numerico, da valorizzare con 1 in caso di correzione completa);
- (xvii) prelievo annuo (ai sensi dell'articolo 4 Allegato A deliberazione 229/2012/R/GAS);
- (xviii) codice profilo di prelievo standard associato al punto di riconsegna (alfanumerico LnLn come da tabella 3, Allegato A deliberazione 229/2012/R/GAS);
- (xix) cognome cliente finale;
- (xx) nome cliente finale;
- (xxi) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (xix) e (xx));
- (xxii) codice fiscale del titolare cui è intestato il PdR;
- (xxiii) partita IVA del titolare cui è intestato il PdR;
- (xxiv) toponimo;
- (xxv) nome strada;
- (xxvi) numero civico;
- (xxvii) CAP;
- (xxviii) codice ISTAT comune;
- (xxix) comune;
- (xxx) provincia;
- (xxxi) recapito telefonico;
- (xxxii) diritto al bonus gas (SI/NO);
- (xxxiii) informazioni sul bonus gas (solo per SI al precedente (xxxii)):
 - a. data inizio (gg/mm/aaaa);
 - b. data fine (gg/mm/aaaa);
 - c. mese di rinnovo (mm);
 - d. importo;
 - e. tipologia (numerico – 0=Cliente domestico diretto, 1=Cliente domestico indiretto);
- (xxxiv) dati necessari per la fatturazione (SI/NO) (sezione da compilare solo se il destinatario della fattura è diverso dal cliente finale):
 - a. cognome destinatario fattura;
 - b. nome destinatario fattura;
 - c. ragione sociale destinatario fattura (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. toponimo;
 - e. nome strada;
 - f. numero civico;
 - g. CAP;
 - h. codice ISTAT comune;
 - i. comune;

- j. provincia;
- (xxxv) erogazione di un servizio energetico (SI/NO):
 - a. cognome;
 - b. nome;
 - c. ragione sociale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico;
 - e. toponimo;
 - f. nome strada;
 - g. numero civico;
 - h. CAP;
 - i. codice ISTAT comune;
 - j. comune;
 - k. provincia;
- (xxxvi) IVA (%);
- (xxxvii) imposte (campo note);
- (xxxviii) massimo prelievo orario contrattuale;
- (i) pressione di misura, se diversa da quella corrispondente alla bassa pressione.

7. Utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) ai sensi delle "Disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in tema di standard nazionale di comunicazione tra gli operatori nel settore del gas naturale"

a) Standardizzazione dell'oggetto della mail

Nel caso di invio singolo l'oggetto della mail deve recare la dicitura "Richiesta /Esito/Inammissibilità richiesta di *codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A40/A01/V01)* - Denominazione Utente (*Codice Identificativo mittente - P.IVA*) - Codice Pratica Utente - Codice Pratica Distributore" (quest'ultimo solo per i messaggi di mancato appuntamento per causa distributore e di esito della richiesta).

Nel caso di invio multiplo, ossia per un numero di richieste maggiore di uno, l'oggetto della mail deve recare la dicitura "Richieste/Esiti/Inammissibilità richieste di *codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A40/A01/V01)* - Denominazione Utente (*Codice Identificativo mittente - P.IVA*)".

b) File allegati alla mail

Il file Excel o equivalente allegato alla PEC contiene tutti i dati minimi per ciascuno scambio informativo, di cui al precedente paragrafo 4, identificati grazie ad una riga di intestazione; nel caso in cui il messaggio riguardi più punti di riconsegna l'allegato presenta un numero di righe compilate pari al numero di PdR.

La trasmissione di documenti quali, a titolo di esempio, il preventivo ed il resoconto della verifica del gruppo di misura avviene utilizzando il formato Pdf.

c) Definizione dell'appuntamento con il cliente finale

La responsabilità è in carico al distributore.

8. La gestione degli appuntamenti

Di seguito sono riportati i dati minimi che devono essere trasmessi ai fini della fissazione dell'appuntamento con il cliente finale; questi scambi informativi devono essere considerati aggiuntivi - per ciascuna richiesta di prestazione di ambito - a quelli di cui al precedente paragrafo 4 e non in ordine temporale.

8.1 Trasmissione al distributore della richiesta di appuntamento:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/ V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) data richiesta di appuntamento (gg/mm/aaaa, opzionale);
- (vii) fascia oraria di appuntamento richiesta (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁, opzionale).

La richiesta di appuntamento per la prestazione E01 è possibile solo nel caso in cui, nell'esito del preventivo, il campo "atti autorizzativi" sia valorizzato a NO, ovvero non siano necessari atti autorizzativi.

8.2 Trasmissione dell'esito della richiesta di appuntamento all'utente del servizio di distribuzione:

- a) per le richieste di preventivazione lavori, disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale, riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità, verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale e verifica della pressione di fornitura:
 - (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/D01/R01/V01/V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data appuntamento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria appuntamento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
 - (ix) durata prevista dell'intervento (gg:hh:mm, gg=numero giorni necessari, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 giorno; hh=numero ore necessarie, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 ora; mm=numero di minuti necessari).
 - (x) data limite per annullamento richiesta/modifica appuntamento (gg/mm/aaaa) (opzionale);
 - (xi) ora limite validità appuntamento (hh:mm);
- b) per le richieste di esecuzione lavori, attivazione della fornitura e messa a disposizione di dati tecnici:
 - (i) codice univoco prestazione (E01/A01/A40/M01/M02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);

- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) gestione appuntamento (numerico 0/1, con 0=gestione utente e 1=gestione distributore);
- (vii) codice appuntamento (alfanumerico, solo se 0 al precedente (vi));
- (viii) data appuntamento (gg/mm/aaaa, solo se 0 al precedente (vi));
- (ix) fascia oraria appuntamento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁, solo se 0 al precedente (vi));
- (x) durata prevista dell'intervento (gg:hh:mm, gg=numero giorni necessari, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 giorno; hh=numero ore necessarie, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 ora; mm=numero di minuti necessari) (solo se 0 al precedente (vi));
- (xi) data limite per annullamento richiesta/modifica appuntamento (gg/mm/aaaa, opzionale e solo se 0 al precedente (vi));
- (xii) ora limite validità appuntamento (hh:mm, solo se 0 al precedente (vi)).

I dati di cui alla lettera a), dal punto (vi) al punto (xi), e lettera b), dal punto (vii) al punto (xii), possono essere ripetuti da 1 a n volte (per lasciare al distributore la facoltà di proporre più date in fase di modifica).

8.3 Trasmissione della conferma dell'appuntamento proposto al distributore:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
- (vii) esito conferma (numerico 0/1/2, con 0=appuntamento accettato, 1=richiesta nuova data, 2=richiesta annullata);
- (viii) data appuntamento richiesto (gg/mm/aaaa, solo se 1 al precedente (vii));
- (ix) fascia oraria appuntamento richiesto (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁, solo se 1 al precedente (vii)).

Per le richieste di esecuzione lavori, attivazione della fornitura e messa a disposizione di dati tecnici (E01/A01/A40/M01/M02), il messaggio di conferma dell'appuntamento proposto deve essere inviato solo nel caso in cui la gestione dell'appuntamento sia a carico dell'utente del servizio di distribuzione.

Qualora l'utente richieda una nuova data (ossia, l'esito della conferma sia pari ad 1), il distributore dovrà inviare nuovamente le informazioni di cui al precedente paragrafo 8.2 ed il flusso di scambi proseguirà fino all'accettazione della data proposta da parte del richiedente (ossia, l'esito della conferma sia pari a 0) oppure all'annullamento della richiesta da parte del cliente finale prima che

sia fissato un appuntamento (ossia, l'esito della conferma sia pari ad 2).

8.4 Trasmissione dell'esito della conferma di appuntamento all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
- (vii) esito conferma (numerico 0/1, con 0=negativo e 1=positivo);
- (viii) codice causale (numerico 1/2, con 1=validità appuntamento scaduto, 2=codice appuntamento non esistente o non associato alla pratica) (solo se esito conferma negativo);
- (ix) note (opzionale);

solo nel caso in cui l'esito della conferma sia negativo (ossia, valorizzato a 0) e il codice causale sia valorizzato a 1, il distributore propone contestualmente un nuovo appuntamento e, pertanto, si aggiungono ai precedenti dati - da (i) a (ix) - i seguenti:

- (x) codice nuovo appuntamento (alfanumerico);
- (xi) data nuovo appuntamento (gg/mm/aaaa);
- (xii) fascia oraria nuovo appuntamento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- (xiii) stima durata dell'intervento (gg:hh:mm, gg=numero giorni necessari, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 giorno; hh=numero ore necessarie, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 ora; mm=numero di minuti necessari);
- (xiv) data limite per annullamento richiesta/modifica appuntamento (gg/mm/aaaa, opzionale);
- (xv) ora limite validità appuntamento (hh:mm).

Nel caso in cui l'esito della conferma di appuntamento sia negativo per cause riconducibili al codice appuntamento non esistente o non associato alla pratica, l'utente del servizio di distribuzione deve adoperarsi per porre rimedio alle sopra citate cause e inoltrare nuovamente la conferma di appuntamento.

I dati dal punto (x) al punto (xv) possono essere ripetuti da 0 a n volte (per lasciare al distributore la facoltà di proporre più date in fase di modifica).

8.5 Trasmissione dell'esito dell'appuntamento all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);

- (vii) esito appuntamento (numerico 0/1/2/3/4, con 0=mancato intervento causa cliente, 2° appuntamento vendita, 1=mancato intervento causa cliente, 2° appuntamento distributore, 2=mancato intervento causa distributore, 3=mancato intervento causa forza maggiore e 4=positivo);
- (viii) note (opzionale).

8.6 Trasmissione della richiesta di modifica dell'appuntamento già concordato al distributore:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A40/A01/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
- (vii) data appuntamento richiesto (gg/mm/aaaa);
- (viii) fascia oraria appuntamento richiesto (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁).

8.7 Trasmissione dell'esito della richiesta di modifica dell'appuntamento già concordato all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A40/A01/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico)
- (vii) esito richiesta di modifica (numerico 0/1, con 0=negativo e 1=positivo);
- (viii) codice causale (numerico 1/2, con 1=validità appuntamento scaduto, 2=codice appuntamento non esistente o non associato alla pratica) (solo se 0 al precedente (vii));
- (ix) codice appuntamento (alfanumerico, solo se 1 al precedente (vii));
- (x) data appuntamento (gg/mm/aaaa, solo se 1 al precedente (vii));
- (xi) fascia oraria appuntamento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁, solo se 1 al precedente (vii));
- (xii) stima durata dell'intervento (gg:hh:mm, gg=numero giorni necessari, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 giorno; hh=numero ore necessarie, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 ora; mm=numero di minuti necessari) (solo se 1 al precedente (vii));
- (xiii) data limite per annullamento richiesta/modifica appuntamento (gg/mm/aaaa, opzionale e solo se 1 al precedente (vii));
- (xiv) ora limite validità appuntamento (hh:mm, opzionale e solo se 1 al precedente (vii)).
- (xv) eventuali note (opzionale, solo se 0 al precedente (vii)).

I dati dal punto (vi) al punto (xiv) possono essere ripetuti da 1 a n volte (per lasciare al distributore la facoltà di proporre più date in fase di modifica).

8.8 Appuntamenti concordati con il cliente finale direttamente dal distributore

Il distributore informa l'utente del servizio di distribuzione di tutti gli appuntamenti da lui direttamente concordati con il cliente finale, ai sensi dell'Articolo 44, comma 44.9 della RQDG, utilizzando la comunicazione riportante la data di appuntamento fissata con il richiedente la data prestazione per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore (Articolo 44, comma 44.6 della RQDG).

9. Annullamento della richiesta di prestazione

9.1 Trasmissione della richiesta di annullamento della prestazione al distributore:

- (i) codice univoco prestazione
(PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/V01/V02/M01/M02/SM1/SM2/);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico).

9.2 Trasmissione dell'esito della richiesta di annullamento della prestazione all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione
(PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/V01/V02/M01/M02/SM1/SM2);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) esito richiesta di annullamento (numerico 0/1, con 0=negativo e 1=positivo);
- (vii) eventuali note (solo se 0 al precedente (vi)).

Per le SM1 e SM2 l'esito può essere negativo soltanto se la richiesta di annullamento è presentata oltre i termini previsti dalla regolazione.

9.3 Annullamento della richiesta di prestazione da parte del distributore

Qualora il distributore si avvalga della facoltà prevista dall'Articolo 44, comma 44.8, della RQDG, l'annullamento della richiesta di prestazione viene comunicata dal distributore all'utente del servizio di distribuzione tramite l'invio della comunicazione di esito della prestazione richiesta, valorizzando il campo note - previsto come

opzionale nei tracciati XML – con la dicitura “SCADENZA TEMPI FISSAZIONE APPUNTAMENTO”.

10. Messa a disposizione dei dati di misura

10.1 Trasmissione flusso letture di ciclo relative ai punti di riconsegna misurati mensilmente con dettaglio giornaliero

- (i) codice univoco prestazione (TGL);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) mese di competenza (mese rilevante ai fini delle informazioni comunicate, mmaaaa, obbligatorio);
- (v) DATI PDR (*sezione ripetuta tante volte quante sono i punti*)
 - a. codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - b. matricola del misuratore (installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna, alfanumerico 20);
 - c. matricola convertitore (solo se presente, alfanumerico 20);
 - d. validazione del dato mensile (SI/NO, obbligatorio);
 - e. esito tentativo di raccolta (P = Tentativo andato a buon fine e N = Tentativo fallito);
 - f. LETTURE (*sezione ripetuta tante volte quante sono i giorni del mese di competenza*)
 - 1. data di competenza (data alla quale si riferisce la lettura, ggmmaaaa);
 - 2. lettura registro totalizzatore del prelievo (valore incrementale, numerico 9);
 - 3. lettura registro totalizzatore convertitore (solo se presente, numerico 9);
 - 4. tipologia di lettura (E = Effettiva e S = Stimata).

In tutti i flussi, se il GM è integrato, si compila il solo campo relativo al misuratore nella logica che si tratta di un apparato unico.

10.2 Trasmissione flusso rettifica letture di ciclo relative ai punti di riconsegna misurati mensilmente con dettaglio giornaliero

- (i) codice univoco prestazione (RGL);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) mese di competenza (mese rilevante ai fini delle informazioni comunicate, mmaaaa, dovrebbe servire per identificare la lettura che si intende rettificare);
- (v) DATI PDR (*sezione ripetuta tante volte quante sono i punti*)
 - a. codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - b. matricola del misuratore (installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna, alfanumerico 20);
 - c. matricola convertitore (solo se presente, alfanumerico 20);

- d. LETTURE (*sezione ripetuta tante volte quante sono i giorni del mese di competenza*)
1. data di raccolta (data alla quale si riferisce la lettura, ggmmaaaa);
 2. lettura registro totalizzatore del prelievo (valore incrementale, numerico 9);
 3. lettura registro totalizzatore convertitore (solo se presente, numerico 9);
 4. motivazione rettifica (numerico, 1 = misura che sostituisce una stima precedente, 2 = misura che sostituisce una misura fornita precedentemente errata, 3 = misura fornita precedentemente per errore, 4 = ricostruzione per prelievo non giustificato e 5 = ricostruzione per malfunzionamento misuratore);
 5. volume ricostruito (Smc, obbligatorio per causali motivazione rettifica pari a 4 o 5);
 6. inizio periodo di ricostruzione (obbligatorio per causali motivazione rettifica pari a 4 o 5 coincide con la data alla quale si riferisce la prima lettura giornaliera rettificata, ggmmaaaa).

10.3 Trasmissione flusso letture di ciclo - altre frequenze di lettura

- (i) codice univoco prestazione (TML);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) DATI PDR (*sezione ripetuta tante volte quante sono i punti*)
 - a. codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - b. matricola del misuratore (installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna, alfanumerico 20);
 - c. matricola convertitore (solo se presente, alfanumerico 20);
 - d. coefficiente di correzione (numerico, pari ad 1 per correzione completa);
 - e. frequenza di lettura (numerico, 1 = 1 tentativo anno, 2 = 2 tentativi anno, 3 = 3 tentativi anno, 4 = tentativo mensile, 5 = 4 tentativi l'anno, 6 = 6 tentativi l'anno, 7 = ripasso);
 - f. accessibilità (numerico, 1 = accessibile, 2 = non accessibile e 3 = parzialmente accessibile);
 - g. data di raccolta (data di effettuazione del tentativo di raccolta, ggmmaaaa);
 - h. lettura registro totalizzatore del prelievo (valore incrementale, numerico 9);
 - i. lettura registro totalizzatore convertitore (solo se presente, numerico 9);
 - g. tipologia di lettura (E = Effettiva e S = Stimata);
 - j. validazione del dato (SI/NO, obbligatorio);
 - k. numero tentativi effettuati (numerico 1, i campi di interesse sono compilati solo con riferimento all'ultimo tentativo di raccolta);

- l. esito tentativo di raccolta (P = Tentativo andato a buon fine, N = Tentativo fallito e O = Non Effettuato);
- m. cause di mancata raccolta (obbligatorio per campo precedente pari a N/O; Numerico 1, rappresentato con la codifica seguente:
 - 1 = cause di forza maggiore (articolo 49, comma 49.1, lettera a), della RQDG;
 - 2 = cause imputabili al cliente finale o a terzi (articolo 49, comma 49.1, lettera b), della RQDG;
 - 3 = cause imputabili all'impresa distributrice (articolo 49, comma 49.1, lettera c), della RQDG);
- n. modalità alternativa di raccolta (ricorso a modalità di trascrizione manuale del segnante del misuratore da parte del cliente finale (c.d. "post-it", cartolina, ecc..) in occasione del tentativo di raccolta effettuato dall'impresa di distribuzione, obbligatorio, rappresentato come segue:
 - S = Acquisizione avvenuta tramite modalità alternativa
 - N = Acquisizione avvenuta senza ricorso a modalità alternativa);
- o. diritto a indennizzo (diritto all'indennizzo automatico a seguito dell'esito negativo del tentativo di raccolta in data "Data di raccolta", rappresentato come segue:
 - P = Diritto a indennizzo automatico
 - N = Assenza di diritto a indennizzo automatico);
- p. prossima finestra lettura prevista (data di inizio - data di fine, ggmmaaaa).

10.4 Trasmissione flusso rettifiche letture di ciclo - altre frequenze di lettura

- a) Trasmissione dall'impresa di distribuzione del flusso di rettifica:
 - (i) codice univoco prestazione (RML);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) DATI PDR (*sezione ripetuta tante volte quante sono i punti*)
 - a. codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
 - b. matricola del misuratore (installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna, alfanumerico 20);
 - c. matricola convertitore (solo se presente, alfanumerico 20);
 - d. coefficiente di correzione (numerico, pari ad 1 per correzione completa);
 - e. frequenza di lettura (numerico, 1 = 1 tentativo anno, 2 = 2 tentativi anno, 3 = 3 tentativi anno, 4 = tentativo mensile, 5 = 4 tentativi l'anno, 6 = 6 tentativi l'anno, 7 = ripasso);
 - f. data di competenza (ggmmaaaa);
 - g. data di raccolta (data alla quale si riferisce la lettura di rettifica, ggmmaaaa);
 - h. lettura registro totalizzatore del prelievo (valore incrementale, numerico 9);

- i. lettura registro totalizzatore convertitore (solo se presente, numerico 9);
 - j. motivazione rettifica (numerico, 1 = misura che sostituisce una stima precedente, 2 = misura che sostituisce una misura fornita precedentemente errata, 3 = misura fornita precedentemente per errore, 4 = ricostruzione per prelievo non giustificato e 5 = ricostruzione per malfunzionamento misuratore).
- b) Trasmissione dall'impresa di distribuzione del flusso volume ricostruito (*da trasmettere insieme al precedente ed in relazione a tutto il periodo di interesse per le motivazioni 4 e 5*)
- (i) codice univoco prestazione (RML);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
 - (v) volume ricostruito (Smc);
 - (vi) periodo di ricostruzione (data di inizio - data di fine, gmmaaaa).

10.5 Trasmissione flusso rettifiche letture di *switching*

- (i) codice univoco prestazione (RSL);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA)
- (iv) DATI PDR (*sezione ripetuta tante volte quante sono i punti*)
 - a. codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
 - b. matricola del misuratore (installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna, alfanumerico 20);
 - c. matricola convertitore (solo se presente, alfanumerico 20);
 - d. coefficiente di correzione (numerico, pari ad 1 per correzione completa);
 - e. progressivo anno termico consumi rettificato;
 - f. data di competenza (data di sostituzione della fornitura, gmmaaaa);
 - g. lettura registro totalizzatore del prelievo (valore incrementale, numerico 9);
 - h. lettura registro totalizzatore convertitore (solo se presente, numerico 9);
 - i. motivazione rettifica (numerico, 1 = misura che sostituisce una stima precedente, 2 = misura che sostituisce una misura fornita precedentemente errata, 3 = misura fornita precedentemente per errore, 4 = ricostruzione per prelievo non giustificato e 5 = ricostruzione per malfunzionamento misuratore).

10.6 Trasmissione autoletture

- 10.6.1 Trasmissione all'impresa di distribuzione dell'autolettura comunicata dal cliente finale:
- (i) codice univoco prestazione (TAL);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);

- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) DATI PDR (*sezione ripetuta tante volte quante sono i punti*)
 - a. codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
 - b. matricola del misuratore (installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna, alfanumerico 20);
 - c. matricola convertitore (solo se presente, alfanumerico 20);
 - d. data di comunicazione dell’autolettura da parte del cliente finale (data di effettuazione dell’autolettura, ggmmaaaa);
 - e. lettura registro totalizzatore del prelievo (valore incrementale, numerico 9);
 - f. lettura registro totalizzatore convertitore (solo se presente, numerico 9).

10.6.2 Trasmissione dall’impresa di distribuzione dell’autolettura in esito al processo di validazione:

- (i) codice univoco prestazione (TAL);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) DATI PDR (*sezione ripetuta tante volte quante sono i punti*)
 - a. codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
 - b. matricola del misuratore (installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna, alfanumerico 20);
 - c. matricola convertitore (solo se presente, alfanumerico 20);
 - d. data di comunicazione dell’autolettura da parte del cliente finale (data di effettuazione dell’autolettura, ggmmaaaa);
 - e. lettura registro totalizzatore del prelievo (valore incrementale, numerico 9);
 - f. lettura registro totalizzatore convertitore (solo se presente, numerico 9);
 - g. esito validazione (campo che riporta l’esito dell’applicazione dell’algoritmo unico, rappresentato come segue:
 - V = autolettura validata
 - S = autolettura non validata, superamento soglia superiore
 - I = autolettura non validata, superamento soglia inferiore (valore inferiore a ultima misura effettiva validata)
 - F = autolettura non validata, record formalmente non corretto (es: mancanza campi obbligatori, errato separatore decimale, mancanza campi intestazione, PdR non nella titolarità dell’utente, matricola apparato non coerente ecc...);
 - h. campo note (obbligatorio in caso di Esito validazione pari ad F).

I flussi 10.6.1 e 10.6.2 sono utilizzati anche per la trasmissione di autoletture in caso di *switching* con codice prestazione TAS e in caso di voltura con codice prestazione TAV.

10.7 Trasmissione flussi letture di voltura

10.7.1 Trasmissione all'utente della lettura di voltura:

- (i) codice univoco prestazione (TMV);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica attivazione (assegnato dal SII ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione 102/2016/R/com);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
- (vi) data di decorrenza dell'attivazione contrattuale (gg/mm/aaaa);
- (vii) volume annuo prelevato sino alla data di attivazione contrattuale;
- (viii) tipologia di utenza (classe del gruppo di misura);
- (ix) matricola misuratore (alfanumerico 20);
- (x) numero cifre misuratore;
- (xi) lettura registro totalizzatore del prelievo corrispondente alla data di attivazione contrattuale;
- (xii) tipologia di lettura (E=Effettiva, S=Stimata, A= Autolettura);
- (xiii) presenza convertitore (SI/NO);
- (xiv) gruppo di misura di tipo integrato (SI/NO) (solo se SI al precedente (xiii));
- (xv) coefficiente di correzione C (numerico, da valorizzare con 1 in caso di correzione completa);
- (xvi) matricola convertitore (solo se NO al precedente (xiv));
- (xvii) numero cifre convertitore (solo se NO al precedente (xiv));
- (xviii) lettura registro totalizzatore convertitore corrispondente alla data di attivazione contrattuale (solo se NO al precedente (xiv));
- (xix) data effettiva di raccolta della misura (gg/mm/aaaa);
- (xx) lettura registro totalizzatore del prelievo (solo se (xix) è diverso da (vi));
- (xxi) lettura registro totalizzatore convertitore (solo se NO al precedente (xiv) e se (xix) è diverso da (vi));
- (xxii) campo note.

10.7.2 Trasmissione all'utente del flusso di rettifica della lettura di voltura:

- (i) codice univoco prestazione (RMV);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) DATI PDR (*sezione ripetuta tante volte quante sono i punti*)
 - a. codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 - alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
 - b. codice pratica attivazione (assegnato dal SII ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione 102/2016/R/com);
 - c. matricola del misuratore (installato al momento del tentativo di raccolta presso il punto di riconsegna, alfanumerico 20);
 - d. matricola convertitore (solo se presente, alfanumerico 20);

- e. coefficiente di correzione (numerico, pari ad 1 per correzione completa);
- f. progressivo anno termico consumi rettificato;
- g. data di competenza (data di attivazione della fornitura, gg/mm/aaaa);
- h. lettura registro totalizzatore del prelievo (valore incrementale, numerico 9);
- i. lettura registro totalizzatore convertitore (solo se presente, numerico 9);
- j. motivazione rettifica (numerico, 1 = misura che sostituisce una stima precedente, 2 = misura che sostituisce una misura fornita precedentemente errata, 3 = misura fornita precedentemente per errore, 4 = ricostruzione per prelievo non giustificato e 5 = ricostruzione per malfunzionamento misuratore).